

RITIRO SPIRITUALE PREGHIERA

canto d'inizio

rit.: *Exaltabo te Deus meus, alleluia, alleluia!*

Et cantabo te Deus meus et cantabo te, alleluia!

lett.: Guarda a noi, Signore, con bontà e sorridici con occhi benevoli, mostraci un volto di tenerezza e guidaci sulla via della pace. **Rit.**

Non si può non far festa e gioire per un Dio Salvatore, un Dio che promuove la giustizia con un progetto che abbraccia ogni uomo. **Rit.**

La terra ci nutre con abbondanza come incessante benedizione di Dio; continui il Signore ad esserci amico e ogni uomo riconosca il suo amore. **Rit.**

saluto e invocazione alla Vergine

pres.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

ass.: *Amen*

pres.: Senza esitazione, santa Maria, tu hai accolto il progetto di Dio, anche se potevi non conoscerne ogni particolare.

ass.: *Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto alle parole del Signore!*

pres.: Assieme ad Elisabetta Tu rendi lode a Colui che solleva i poveri ed innalza gli umili e magnifici la sua bontà che non ha limiti.

ass.: *Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto alle parole del Signore!*

pres.: Il tuo grembo ha accolto la Parola del Dio vivente e tu sei diventata la Madre del Salvatore.

ass.: *Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto alle parole del Signore!*

pres.: In te si riconoscono i poveri di Dio, tutti coloro che attendono la Parola di Dio e la portano a compimento nella loro vita.

ass.: *Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto alle parole del Signore!*

pres.: Beata sei tu, Vergine Maria, immagine e modello della Chiesa, che in questo tempo rivive la tua attesa di madre e celebra la tua fede di credente.

ass.: *Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto alle parole del Signore!*

preghiera (Davide M. Montagna)

pres.: Ave, Santa Maria, monda stella,

fulgente gemma del Cielo,

fiore splendido della notte!

Da te quieta è promanata

quell'incandescente luce del Verbo fattosi carne,

cella scintillante di Dio,

custode d'una bruciante dolcezza che non declina.

Signora dei cercatori, pellegrini mai delusi,

brilla ancora al nostro orizzonte.

ass.: *Ave, monda stella,*

fulgente gemma del Cielo,

fiore splendido della notte!

Amen

Vivere l'immensità di Dio

Forse il punto più importante di tutti i cambiamenti di regole e consuetudini di vita, consiste nel ritrovare lo spazio religioso nel quale la nostra personalità possa confondersi con Dio, immergersi in Dio, identificarsi con Dio; non per orgoglio ma per maturazione.

Il fiore, quando fiorisce in tutta la sua bellezza, entra in rapporto di unità con la luce, che piove su di lui, e con la terra, che gli fornisce i suoi nutrimenti. Noi dovremo essere dei fiori. Mi direte: ma la natura umana è debole, pesante, portata alla divisione, a compiere opere piccole, meschine, degradanti, volgari. Questo è vero: sono le tentazioni che dobbiamo superare ogni giorno. Abbiamo addosso il manto della nostra umanità opaca. Ma questo non ci deve preoccupare.

Un giorno domandai: *Sapete cos'è un fiore?* È l'estasi della radice. Il giglio, finché è sottoterra, sogna la bellezza che un giorno avrà, nel giugno, quando sboccherà in tutto il suo fulgore. Così siamo anche noi. Portiamo un sogno immenso di verità umana, che si dischiude al contatto con Dio, all'unione con Dio. Portiamo sogni di bellezza, di grandezza, di libertà, di amore, che un giorno sboccheranno da queste nostre radici, che sono la nostra umanità concreta.

Un giorno da ciascuno di voi sboccherà l'angelo, che voi sognate, e ciò avverrà quando tra la vostra radice opaca, che vive nelle profondità della terra, e il Sole divino si compirà il miracolo dell'identità e dell'unificazione. E allora sarete dei fiori degni degli angeli nella Chiesa e nel mondo degli uomini. Tutte le cose -che farete- avranno un'impronta di vastità e immensità, la vastità e l'immensità di Dio. e non vi perderete più in piccolezze, in meschinerie, in grettezze, ma il vostro pensiero avrà il passo di Dio, il vostro cuore avrà l'arco del cuore di Dio e le vostre opere saranno come le opere di Dio, sempre creative.

[Giovanni Vannucci, *Il passo di Dio*, EP, Milano 2005, p. 87-88]

SALMODIA [Davide M. Montagna] **Rallegrati, piena di grazia**

[Vergine santa, alba di Cristo, occhi ridenti aperti al tuo Sole. Cuor di fanciulla, pura sorella, prega fedele entro la Chiesa (D. Montagna)]

Dell'angelo è -viva meteora- la prima parola, *
luminosa trasgressione, che il buio sommuove,
e disepellisce d'un tratto reconditi misteri: *
ne son feriti i sensi e l'intimità fonda dell'essere.

Giubilo è il primo dono dell'angelo, *
appunto anche se son tristi i giorni.
"Gioisci, o donna, favorita dell'Eterno" *
-la Voce esulta;

e il volto tu sollevi in dorato cerchio, *
a Chi le stelle conta e chiama per nome.

Non rispondere nulla, nel tuo trasalimento: *
ora stupita gioisci, arpa dell'Altissimo,
con ogni tua fibra e piangi anche per noi *
lacrime di letizia, o piena di grazia!

Accende il tuo sì fermissima e lieta *
la prima nota di ogni canzone,
o mio Dio e Signore, *
che tramuti ogni lamento in danza.

Ecco la serva e la sposa, che rendi gemma ridente, per grazia, *
d'ogni futuro, o Sovrano, amante!
Accende il tuo sì fermissima e lieta *
la prima nota di ogni canzone.

Con ala di fuoco ha inciso l'angelo, *
come zolla il cuore.

Spargi ora il tuo Seme, Signore, *
e l'acqua manda e il vento:

povera terra io sono, smossa da un fremito silente, *
e protesa, granello per granello, all'onnipotente tua Parola!

Beata te, che con la sola fede, *
ti sei dischiusa all'impossibile!

Forse per te, credere è stato più facile, *
perché eri la prescelta;
ma forse neanche a te è stato facile: *

neppure a te un privilegio così.
Ormai cresce nel tuo grembo *
il piccolo seme di Dio,
ma solo perché hai osato, *
lasciarti baciare da Lui.

preghiera finale (Davide M. Montagna)

pres.: Viva icona di ogni creatura orante, santa Maria,
schiudi tu e sorreggi la nostra preghiera,
perché, con dolcezza e forza,
riemerge lo Spirito nelle nostre singole vite,
già in attesa del suo Vento salutare.
Vieni in noi, Vento sacro,
portatore incandescente della Speranza invincibile,
che fecondasti del Verbo
il grembo giovane e povero della Vergine sposa,
assorta in ardente preghiera,
di lei, percossa già nel cuore e ravvolta in tutto l'essere,
della tua presenza misteriosa e amante, sovrana Presenza.
Vieni, Santo Vento, senza il cui soffio nulla esce dalla bocca di Dio,
tu ci porti sempre echi struggenti della Parola eterna,
carica di semi di vita nuova;
insisti sempre allora, penetrante e suadente,
anche quando non ci trovi nel necessario silenzio,
aperto al tuo passaggio.

ass.: *Anche per te, santissima Theotokos
anzitutto fu il silenzio grembo d'ogni memoria.
E nessuno ti potrà celebrare
senza il bagliore improvviso ed atteso
di una Parola dall'alto,
ma anche senza una sosta del cuore.
Magari potessimo, adesso che tu hai creduto,
abbandonarci anche noi all'Imprevedibile
con un disarmato sorriso come il tuo:
e che, al nostro sì, Dio si faccia così vicino
come a te, che prima hai veramente creduto...
Benedetta tu, sorella della speranza.
Amen.*

pres.: Santa Maria, Sede della Sapienza,

ass.: *prega per noi.*

Canto di meditazione

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

O Padre, abbiamo bisogno di fede, *
di fede visibile e vigorosa,
di fede che sia pane, *
di fede che sia visione nuova delle cose.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Spesso ti diciamo di credere in te e nella tua parola, *
di credere nella tua creazione e nei tuoi destini:
ma la nostra carne è stanca, il nostro cuore dubbioso, *
la nostra fede debole, la nostra azione incerta.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Oggi risuona il tuo invito: *
annunciate ad ogni creatura
alle stelle e alle messi, all'uomo e alle bestie, *
che Tu sei la fonte amorosa della vita,
che Tuo Figlio è venuto per accrescere la vita, *
e il tuo Spirito tutto conduce ad una più luminosa gioia.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Liberaci da ogni separazione, *
con gli esseri da te affidatici,
per l'annuncio della buona novella *
e il battesimo nello Spirito.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Liberaci dalla paura, dalla diffidenza e dall'indifferenza, *
ridonaci la gioia del cuore che è in pace con il creato.
Fa' che sentiamo la vita come il dono più grande, *
fa' che amiamo la vita con libero e forte cuore.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Vogliamo avverare l'impossibile sogno di vita, *
che accendi in noi, Signore;
conoscerti, possederti, essere uno con Te, *
pur immersi in una coscienza carnale ed egoista.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Trasformare il chiarore crepuscolare della nostra mente, *
nella pienezza della tua luce;
raggiungere la pace e la gioia senza fine, *
pur nelle tensioni e nelle sofferenze terrene.

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

Fondare l'infinità libertà, *
in un mondo di necessità meccaniche,
scoprire e raggiungere la vita immortale *
in un fragile corpo mortale. Amen

ass.: *Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, alleluia!* (2)

preghiera finale (Davide M. Montagna)

pres.: *Casa del pane* è il nome del paese della tua nascita, o Cristo,
e lì sei stato posto in una mangiatoia:
Tu sei *pane* giusto, che anche noi dobbiamo mangiare
per poter vivere, senza paura.

ass.: *Il silenzio della verginità di Maria*
ha generato al mondo la Parola eterna:
senza verginità del cuore
chi potrà accedere -oggi ancora-
ad un mistero così vicino, eppure così lontano?
Donaci di essere uniti al tuo Silenzio, Dio,
Tu, il Silenzio che pronuncia eternamente la Parola!

pres.: Signore, la notte ora è solo un fruscio d'acque, dolcissimo e quieto,
un grembo sacro da cui sta per uscire,
come dalla Vergine, la santa Theotokos,
il nostro futuro:

anch'esso vergine, purissimo dono,
incontaminato e silente dell'Eterno.
Signore, frammenti oscuri del cosmo
sono i poveri nostri cuori:
fa' che continuino a ruotare
in cerca del tuo Sole,
Cristo tuo Figlio, principe della Pace.

ass.: *Amen*

pres.: Lo Spirito di riconciliazione e di pace
dimori nei vostri cuori come in Maria.
Custodite nel cuore la Parola che salva.

ass.: *Amen*